

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. CCI  
n. 23

## RELAZIONE

CONCERNENTE L'ATTUAZIONE DEGLI  
ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ACCORDO TRA LO  
STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI  
TRENTO E DI BOLZANO DEL 14 FEBBRAIO 2002 IN  
MATERIA DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI  
DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE E DI INDIRIZZI  
APPLICATIVI SULLE LISTE DI ATTESA

(Anno 2010)

*(Articolo 52, comma 4, lettera c), della legge 27 dicembre 2002, n. 289)*

**Predisposta dalla Regione Marche  
Presentata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri**

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 21 marzo 2011**  
—————





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE  
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI  
E LE PROVINCE AUTONOME

Servizio III° Sanità e politiche sociali

ROMA,

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CSR 0001436 P-4.23.2.10  
del 21/03/2011



5628587

Alla Presidenza del  
Senato della Repubblica  
Palazzo Madama  
ROMA

**Oggetto:** Trasmissione della relazione relativa all'anno 2010 della Regione Marche, riguardante il contenimento delle liste di attesa in materia di servizi sanitari, in attuazione di quanto dispone l'articolo 52, comma 4, lett. c) della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

La legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)", all'articolo 52, comma 4, lett. c), dispone che ciascuna Regione deve assumere nel proprio territorio - nella prospettiva dell'eliminazione o del significativo contenimento delle liste di attesa - iniziative specifiche per favorire lo svolgimento, presso gli ospedali pubblici, degli accertamenti diagnostici in maniera continuativa, con l'obiettivo finale della copertura del servizio nei sette giorni della settimana, in armonia con quanto previsto dall'accordo Stato - Regioni del 14 febbraio 2002, inerente le modalità di accesso alle prestazioni diagnostiche e terapeutiche e gli indirizzi applicativi sulle liste di attesa.

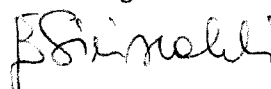
La stessa disposizione prevede altresì che le Regioni redigano al riguardo, annualmente, una relazione da inviare al Parlamento.

Nell'accordo Stato - Regioni, previsto dall'articolo 3, comma 33, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, sancito il 16 dicembre 2004, concernente la definizione del procedimento di verifica degli adempimenti regionali, al punto 3, lett. h), si è convenuto di demandare alla Conferenza Stato - Regioni il compito di trasmettere al Parlamento copia delle relazioni predisposte dalle Regioni assoggettate alla verifica del tavolo sulla spesa sanitaria, che opera presso il Ministero

dell'economia e delle finanze, al quale sono sottoposte le sole Regioni a Statuto ordinario e le Regioni Sicilia e Sardegna, atteso che le Regioni Friuli Venezia Giulia, Valle D'Aosta e le due Province autonome, provvedono al finanziamento del Servizio Sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 34, della legge n. 724 del 1994 e dell'art. 1, comma 144 della legge n. 662 del 1996, senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato.


Tanto premesso, si trasmette copia della relazione pervenuta in data 15 marzo 2011 dalla Regione Marche, assicurando sin da ora il tempestivo inoltro delle relazioni delle altre Regioni, non appena saranno nella disponibilità dello scrivente Ufficio.

Il Direttore  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi





**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
Dipartimento  
per la Salute e per i Servizi Sociali  
Il Direttore

 Regione Marche - Giunta Regionale  
A00: Registro Unico della Giunta Regionale

0149766 | 15/03/2011  
R\_MARCHE | GRM | SAL | P *CR*

Alla Segreteria  
Conferenza Stato Regioni  
Via della Stamperia, 8

ROMA

e, p.c.

Al Ministero della Salute  
Via Giorgio Ribotta, 5

ROMA

**Oggetto:** Relazione Anno 2010 in materia di tempi di attesa ai sensi dell'art. 52, comma 4, lettera c)  
della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

In allegato, in ottemperanza alla Legge di cui all'oggetto, si trasmette la relazione relativa alle  
azioni intraprese dalla Regione Marche per il contenimento dei tempi di attesa.

Cordiali saluti

*Dr. Carmine Ruta*

*MP*

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
CSR 0001353 A-4.23.2.10  
del 15/03/2011



5617607



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE

Dipartimento  
per la Salute e per i Servizi Sociali

## RELAZIONE ANNO 2010

*IN MATERIA DI TEMPI DI ATTESA AI SENSI DELL'ART. 52, 4°COMMA, LETTERA C) DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002 N. 289*

Nel 2010 tra le azioni che la Regione Marche ha svolto in relazione alle liste di attesa la principale è stata l'avvio del CUP unico regionale che ha coinvolto tutte le strutture sanitarie della Regione per la predisposizione delle agende di prenotazione.

Contrariamente a quanto inizialmente preventivato, e tra l'altro indicato nella relazione 2009, l'avvio a regime per tutta la Regione è avvenuto a partire dal 13 settembre. Dopo un inizio con qualche criticità, legato alla complessità del sistema, l'attivazione di un tavolo permanente per il governo del CUP ha consentito, nel giro di poche settimane, di portare ad un livello di funzionamento più che buono considerando anche che il sistema CUP regionale, al momento, è l'unico esempio a livello nazionale.

Il processo di "ottimizzazione delle liste", attivato nel 2009 (vedi relazione relativa), ha continuato per tutti gli otto mesi del 2010, fino cioè all'avvio del CUP, consentendo di ottenere compensazioni di attività nell'ambito delle singole Aree Vaste della Regione (si rammenta che nelle Marche vi è una sola Azienda Sanitaria – ASUR – suddivisa in 13 Zone territoriali che a loro volta si riuniscono per formare 5 Aree Vaste che sostanzialmente coincidono con le Province marchigiane), con il diretto coinvolgimento delle Aziende Ospedaliere e dell'INRCA.

Ferme restando le azioni già attivate in rapporto alle agende di ricovero programmato e la gestione delle urgenze, si è cominciato ad analizzare i contenuti dell'intesa Stato – Regioni, formalizzati il 28 ottobre 2010. Pertanto anche l'individuazione di percorsi diagnostico – terapeutici si è orientato alle indicazioni previste nella suddetta intesa, in attesa comunque dell'emanazione delle linee guida del Comitato LEA, come previsto dalla predetta intesa.

Nel 2011, in particolare nel primo semestre, si predisporrà il nuovo piano regionale per il governo delle liste di attesa, seguito dai piani aziendali che dovranno integrare le loro funzioni nella logica di Area Vasta, con il pieno coinvolgimento non solo delle strutture dell'ASUR, ma anche delle Aziende Ospedaliere, dell'INRCA e del privato accreditato, nell'ambito di un piano di committenza orientato al governo dell'erogazione di prestazioni.



